

# FeralpiSalò, contro la Juventus ed anche la cabala

## Serie C

Ad Alessandria tre ko contro i bianconeri: ma per conquistare la B è necessario fare punti

**SALÒ.** Cresce l'attesa in casa della FeralpiSalò per la sfida di domenica (quart'ultima di campionato) al Moccagatta di Alessandria contro la Juventus Next Gen guidata da Massimo Brambilla. Un tecnico che a livello Primavera è sempre uscito imbattuto dalle sfide con Ste-

fano Vecchi (due vittorie ed un pari), mentre in questa stagione ha giocato con i giovani bianconeri due volte al Turina: prima ha vinto 5-2 in Coppa Italia di C (manifestazione nella quale la Juventus è in finale, contro il Vicenza; dopo Pasqua giocherà il ritorno al Menti, reduce dal ko interno 1-2 dell'andata), poi ha perso 2-1 in campionato.

Il Moccagatta, invece, riporta alla mente dei gardesani tante sfide con l'Alessandria, tra belle vittorie e la cocente eliminazione ai play off del 2021, ma non ha mai dato soddisfazioni quando l'avversario è stato la



**All'andata.** Balestrero porta in vantaggio la Feralpi, poi vittoriosa 2-1

Juventus Next Gen. Un ko 4-0, ai supplementari, in semifinale di Coppa Italia; un 3-2 sempre in Coppa; una sconfitta di misura, 1-0 (segnò Aké, dopo una grande azione di Miretti), nella sfida di un anno fa.

Insomma, dopo la gara pareggiata a Trento anche a causa del rigore fallito da Pittarello, per i gardesani c'è un altro match difficile, pure per i precedenti negativi.

Da Alessandria, però, i salodiani hanno l'obbligo di tornare con un risultato utile per tenere a distanza il Pordenone (che è a -4 dai verdeblù ed è atteso a Busto Arsizio dalla Pro

Patria) e la Pro Sesto, che ospita la Virtus Verona (la miglior squadra del girone di ritorno) e non è certo del tutto esclusa dai giochi, essendo a -5 dai verdeblù quando in palio ci sono ancora 12 punti ed avendo a disposizione lo scontro diretto dell'ultima giornata a Salò.

Una sfida alla quale i gardesani potranno presentarsi con animo leggero solo se nelle prossime tre sfide otterranno altrettanti successi, oppure se chi sta dietro non farà sempre bottino pieno. Troppe, però, le variabili, ed allora «testa bassa e lavorare», come dice sempre Vecchi, che ad Alessandria vuole tagliare un altro traguardo parziale sulla via che porta a quello finale, la serie B. //

**FRANCESCO DORIA**